TORINODANZA - DÉFILÉ 2016

BIELLA - 26 GIUGNO 2016 LYON - 18 SETTEMBRE 2016 TORINO - 24 SETTEMBRE 2016 (o 25 settembre in caso di pioggia) CASALE MONFERRATO - 1 OTTOBRE 2016

(de) file 2016

INSIEME

PARATA URBANA

un progetto di Torinodanza festival/direzione Gigi Cristoforetti e Biennale de la Danse di Lyon/direzione Dominique Hervieu

staff artistico e organizzativo concept **Roberto Zappalà** assistenti Elena Rolla, Alain El Sakhawi con l'aiuto di Melissa Boltri musicisti Unione Musicale Condovese diretta dal maestro Gianluca Calonghi

Un progetto di Torinodanza festival / Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale e Biennale de la Danse di Lyon con il sostegno e la collaborazione di Compagnia di San Paolo in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale Multidisciplinare e Scenario Pubblico / Compagnia Zappalà Danza - Centro di Produzione della Danza / Città di Biella / Opificio dell'Arte / Città di Casale

Spettacolo programmato in collaborazione con La Francia in Scena. La Francia in Scena è la stagione artistica dell'Institut français Italia / Ambasciata di Francia in Italia / Fondazione Nuovi Mecenati

La partecipazione di Torinodanza al Défilé della Biennale de la Danse di Lyon

Torinodanza festival nel 2014 ha iniziato con la Biennale de la Danse di Lyon un ampio progetto di collaborazione, che sulla radice artistica ha innestato dimensioni istituzionali e sociali importanti. La Biennale de la Danse di Lyon si inaugura da molti anni con il Défilé: una festa della danza, una grande manifestazione popolare con dodici gruppi che sfilano coordinati ciascuno da un coreografo diverso, e determinati a celebrare ogni stile di danza. Proprio queste caratteristiche popolari e sociali hanno reso il Défilé un ideale spazio di collaborazione tra Torino e Lyon, per integrare lo scambio artistico con uno scambio umano, e per affermare un modello di sviluppo di una manifestazione culturale come spazio di incontro sociale aperto a tutti, e in primo luogo alle associazioni che operano nello stesso territorio del festival. Per l'edizione 2014 il coreografo lionese Denis Plassard ha guidato uno staff di creativi, insieme alla sua assistente torinese Elena Rolla, mentre un'artista di grande valore come Emilie Valantin è stata incaricata di progettare le marionette utilizzate durante il Défilé. Per il 2016 ci siamo posti come obiettivo un ulteriore salto di qualità: stavolta i partecipanti avranno ambizioni coreografiche maggiori, e - in numero ovviamente minore - saranno tutti giovani danzatori. La cura artistica è stata affidata a Roberto Zappalà, direttore di uno dei 3 centri coreografici nazionali, e da mesi ormai è in corso un accurato lavoro preparatorio, coordinato dalla coreografa Elena Rolla. Appuntamento a Lyon, il 18 settembre 2016, per il gruppo torinese che sfilerà insieme a 5000 altri interpreti per inaugurare il più importante festival di danza del mondo. Sabato 24 settembre la performance sarà presentata anche a Torino, inserita nel festival. Sono previste altre due sfilate a Biella, il 26 giugno e a Casale Monferrato il 1° ottobre 2016.

II Défilé di Torinodanza 2016

Insieme è energia, fisicità allo stato puro, passione italiana e tanto divertimento: il progetto racchiude in sé una ricerca che parte dalla cifra espressiva di Roberto Zappalà. Imprimendo alla creazione un'impronta stilistica capace di innervare la tradizione musicale partenopea con il linguaggio coreografico dell'artista catanese. Insieme è il titolo della coreografia, capace anche di raccontarci il senso più profondo del Défilé della Biennale di Lyon. Una parola che ci porta immediatamente verso il senso comunitario e inclusivo che Torinodanza e Compagnia di San Paolo hanno voluto imprimere al progetto, lanciandosi sulla strada per Lyon e per i vari altri luoghi nei quali si è svolto e si svolgerà il Défilé. Intorno a quest'idea Zappalà ha strutturato il proprio lavoro, insieme a Elena Rolla e Alain El Sakhawi.

Punto di partenza sono stati i classici delle canzoni e delle musiche di Napoli, riviste con gli strepitosi arrangiamenti del maestro Gianluca Calonghi, con il quale Torinodanza ha già lavorato per Expo 2015 e per il Défilé di Luci d'Artista.

Insieme quindi, come i brani della musica che contribuiscono a definire una delle anime più popolari del nostro paese, così come la gioia di ballare e divertirsi. E un grande finale, grazie alla compagnia di Roberto Zappalà, che ci offre un estratto della coreografia Lava Bubbles, le bolle di lava dell'Etna, che scorrono sul palco per concludere degnamente la trascinante energia del nostro Défilé.

Il Défilé di Torinodanza 2016 è inserito nel programma degli eventi di **Terra Madre Salone del Gusto**.

II mio Défilé di Roberto Zappalà

Il Festival di Lyon ha una grande tradizione nel mondo della danza, e il Défilé che si organizza in apertura come grande happening è lo strumento che attiva quell'aspetto *pop* che è contenuto nel festival, e che a me piace molto, vincente visione dell'organizzazione di Lyon, che non si rinchiude in una nicchia di pubblico così come spesso avviene, ma che fa convivere due anime, da una parte un'altissima qualità delle proposte del cartellone e dall'altra la vicinanza che il grande pubblico ha con il festival proprio a partire e per merito del Défilé.

Approvando in pieno quest'idea di stretto rapporto tra qualità e popolarità, mi è sembrato naturale, creativamente appassionante e stimolante accettare la proposta di Dominique Hervieu e di Gigi Cristoforetti, direttori a Lyon e Torino, di curare uno dei settori del Défilé, che nel nostro caso vedrà protagonisti assoluti, oltre ai cinquanta musicisti, centocinquanta giovani - e meno giovani - del mondo della danza piemontese. Selezionati tra scuole e associazioni attive nei diversi linguaggi che la città offre, dal classico al contemporaneo, dal social al tango.

Per me, coreografo legato al movimento spesso molto rigoroso, che parte sempre da una musicalità e da un istinto, che nel corpo e tra i corpi si fa spazio e crea stile ma anche umanità, è stata una bella sfida. Lo stimolo è stato proprio quello di unire il mio segno coreografico contemporaneo con la tradizione molto definita della canzone napoletana, che potrebbe sembrare lontana, ma in realtà sposa benissimo la mia danza, che è sanguigna, istintiva e carnale così come la "lingua" napoletana, scivolosa ed estremamente musicale.

L'idea artistica che è parsa opportuna per presentarsi a Lyon è stata orientata verso l'espressione dell'italianità e per questo motivo la mia scelta musicale è andata subito verso la canzone napoletana, che ritengo nel mondo identifichi più di ogni altra la musica italiana.

Penso che questa idea possa essere adeguata a creare quel tessuto performativo che in modo diretto e, appunto, *pop* indirizzi quell'enorme quantità di pubblico presente ad una visione limpida e istantanea della nostra idea.

Per il progetto musicale è stata coinvolta una banda di circa 50 elementi che accompagnerà i performers suonando dal vivo. Si tratta dell'Unione Musicale Condovese, il cui direttore Gianluca Calonghi ha curato anche la riscrittura delle musiche originali.

IL DÉFILÉ DI TORINODANZA 2016

TORINO - 24 SETTEMBRE (o 25 settembre in caso di pioggia) da Piazza Palazzo di Città a Piazza Carignano dalle ore 16.30 alle Ore 17.00

INSIEME PARATA URBANA

un progetto di Torinodanza festival/direzione Gigi Cristoforetti e Biennale de la Danse di Lyon/direzione Dominique Hervieu

staff artistico e organizzativo concept **Roberto Zappalà** assistenti Elena Rolla, Alain El Sakhawi con l'aiuto di Melissa Boltri musicisti Unione Musicale Condovese diretta dal maestro Gianluca Calonghi documentazione fotografica Viola Berlanda, Andrea Guermani documentazione video Fabio Melotti graphic design Francesco Panico/mood abiti realizzati dalla Sartoria L'Orlando Furioso

Associazioni e scuole di danza coinvolte nel progetto:

Art'è Danza - Opificio dell'Arte, Asd - Centro Ricerca Danza, A.S.D.Ginger Company, Asd Livingston Dance Studio, Associazione Arteinmovimento - Giaveno, Associazione Culturale Laboratorio Baires, Associazione DAS - Danzatelierstudios, Ateneo dello Spettacolo, Balletto di Moncalieri Bdm, Balletto Teatro di Torino, Danzarea, Eclectica Danza Pozzo, La Città e L'Arte A.S.D.C., L'Arabesque S.S.D., Nuovo Teatro Studio Danza ASD, Scuola di Danza Balletto di Torino, Scuola di Danza e Perfezionamento, Scuola di Danza di Susanna Egri

Un progetto di Torinodanza festival / Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale e Biennale de la Danse di Lyon con il sostegno e la collaborazione di Compagnia di San Paolo in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale Multidisciplinare e Scenario Pubblico / Compagnia Zappalà Danza - Centro di Produzione della Danza / Città di Biella / Opificio dell'Arte / Città di Casale

Spettacolo programmato in collaborazione con La Francia in Scena. La Francia in Scena è la stagione artistica dell'Institut français Italia / Ambasciata di Francia in Italia / Fondazione Nuovi Mecenati

TORINO - 24 SETTEMBRE (o 25 settembre in caso di pioggia)

Piazza Carignano - ore 17.00

LAVA BUBBLES PERFORMANCE

Compagnia Zappalà Danza

Performance site-specific dal progetto "Nella città, la danza"

di Roberto Zappalà e Nello Calabrò

Concept, coreografia e regia Roberto Zappalà

interpretazione e collaborazione alla costruzione Maud de la Purification, Filippo Domini, Marco Mantovani, Sonia Mingo, Gaetano Montecasino, Gioia Maria Morisco Castelli, Adriano Popolo Rubbio, Fernando Roldan Ferrer, Claudia Rossi Valli, Ariane Roustan, Valeria Zampardi

alle batterie Francesco Cusa, Bernardo Guerra

e con la partecipazione di Roberto Zappalà

costumi Debora Privitera



Una produzione Scenario Pubblico/Compagnia Zappalà Danza – Centro di Produzione della Danza per I ART – il Polo Diffuso per le Identità e l'Arte Contemporanea in Sicilia II Centro di Produzione della Danza Scenario Pubblico / CZD è sostenuto da Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Regione Siciliana Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Le bolle di *Lava Bubbles*, oltre a evocare l'Etna, vogliono essere metafora di quotidianità, di ritmo della vita di ogni giorno; di un magma, un ribollio incessante, di uno scorrere e scoppiare, ma anche del senso di rinascita che le città contemporanee esprimono. Una suggestione che la natura ha dato a Roberto Zappalà per determinare una serie di codici che sottolineano una parte del training di modem, il linguaggio della sua compagnia: lava bubbles, lava flowing, lava deep e lava fill. Con il linguaggio della danza si vuole comunicare con la città, con il suo corpo vivo e con quello dei suoi abitanti che non si "limiteranno" ad essere voyeur ma corpi tra corpi e ospiti nel duplice senso della parola.